

**Direzione:** AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

**Area:**

## DETERMINAZIONE

**N.** G13468 **del** 24/10/2018

**Proposta n.** 17232 **del** 23/10/2018

**Oggetto:**

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Art. 14 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione". Proroga dei termini per la presentazione delle varianti del quadro finanziario per cui non è necessaria la preventiva autorizzazione della struttura regionale competente (art. 15 punto a dei bandi pubblici approvati con Determinazione n. G09062 del 05/08/2016 e Determinazione n. G15373 del 20/12/2016).

**OGGETTO:** Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Art. 14 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 1 “Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione”. **Proroga dei termini per la presentazione delle varianti del quadro finanziario per cui non è necessaria la preventiva autorizzazione della struttura regionale competente (art. 15 punto a dei bandi pubblici approvati con Determinazione n. G09062 del 05/08/2016 e Determinazione n. G15373 del 20/12/2016).**

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA**

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio, approvato con Legge regionale 11 novembre 2004, n. 1;

**VISTA** la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 concernente: *“Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”* e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”* e ss.mm.ii.;

**VISTA** la L. 241/1990 concernente *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”* e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 avente ad oggetto *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* ed in particolare l’art. 26;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 07/05/2018, n. 211, con la quale è stato conferito all’Ing. Mauro Lasagna l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca”, ora Direzione Regionale “Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca”;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell’11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio (PSR) per il periodo di programmazione 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in prima istanza con decisione C(2015)8079 del 17/11/2015 e successivamente riapprovato per modifiche non strategiche, preventivamente esaminate con parere favorevole del Comitato di sorveglianza, con le decisioni della Commissione C(2016)8990 del 21/12/2016, C(2017)1264 del 16/02/2017 e C(2017)5634 del 04/08/2017;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 479 del 17/07/2014 avente ad oggetto *“Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020”*;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 147 del 05/04/2016, concernente: *“Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali”*;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 187 del 19/04/2017, concernente: *“Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali. Modifica della D.G.R. n. 147 del 5 aprile 2016”*;

**VISTA** la D.G.R. n. 133 del 28/03/2017 e successive modifiche e integrazioni, con la quale, tra l'altro, sono stati stabiliti i principi generali per l'applicazione delle sanzioni in caso di inadempienza da parte del beneficiario del sostegno e individuate le sanzioni per il mancato rispetto di obblighi di natura generale derivanti dalla normativa comunitaria e di taluni impegni comuni a tutte le misure del PSR;

**VISTA** altresì la Determinazione n. G00217 del 11/01/2018 con la quale si approvano i documenti "Sistema dei controlli: riduzioni ed esclusioni dall'aiuto. Sanzioni per inadempienze del beneficiario specifiche della Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione", Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze", Tipologia di Operazione 1.1.1 "Formazione e acquisizione di competenze" e Sottomisura 1.2 "Sostegno ad azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze", Tipologia di Operazione 1.2.1 "Attività dimostrative, in coerenza con i principi generali e le indicazioni riportate nella stessa D.G.R. n. 133/2013;

**VISTO** l'Atto di Organizzazione n. G11470 del 10/10/2016, con cui si è provveduto a conferire gli incarichi di Responsabile delle Misure del PSR Lazio 2014/2020 gestite dalla Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, così come modificato ed integrato con Atto di Organizzazione n. G11422 del 09/08/2017;

**VISTO** il bando pubblico, di cui alla Determinazione n. G09062 del 05/08/2016, con cui si è proceduto alla prima attivazione della Misura 1 *“Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione”*, Sottomisura 1.1 *“Sostegno ad azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze”*, Tipologia di Operazione 1.1.1 *“Formazione e acquisizione di competenze”* del PSR 2014/2020 del Lazio e si è avviata la raccolta delle domande di sostegno da parte dei potenziali beneficiari;

**VISTO** il bando pubblico, di cui alla Determinazione n. G15373 del 20/12/2016, con cui si è proceduto alla prima attivazione della Misura 1 *“Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione”*, Sottomisura 1.2 *“Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione”*, Tipologia di Operazione 1.2.1 *“Attività*

dimostrative” del PSR 2014/2020 del Lazio e si è avviata la raccolta delle domande di sostegno da parte dei potenziali beneficiari;

**CONSIDERATO** che all’art. 15 punto a) dei bandi pubblici in oggetto richiamati si definiscono ammissibili le “*compensazioni di spesa all’interno della stessa macrovoce*”;

**CONSIDERATO** che per le varianti della tipologia sopra riportata l’art. 15 stesso sancisce che “*non è necessaria preventiva autorizzazione, possono essere effettuate una sola volta e devono essere comunicate e adeguatamente motivate alla struttura regionale competente*” e che, pertanto, le stesse non sono soggette a preventiva autorizzazione da parte dell’Amministrazione Regionale;

**CONSIDERATO** che nello stesso punto dell’art. 15 dei bandi pubblici è stabilito che “*in ogni caso le richieste di varianti non possono essere inoltrate dopo la fine delle attività*”;

**CONSIDERATO** che sono pervenute diverse segnalazioni da parte dei funzionari, responsabili di procedimento delle Tipologie di Operazioni attivate con la Misura 1, di domande di variante relative ad una compensazione di voci di spesa nell’ambito della stessa macrovoce pervenute oltre i termini fissati dal bando;

**CONSIDERATO** che gli Enti di formazione beneficiari spesso provvedono a completare i pagamenti nel lasso di tempo che intercorre tra la fine dell’attività e la richiesta di saldo;

**VISTA** la necessità di raggiungere gli obiettivi di spesa indicati dall’Autorità di Gestione del PSR Lazio nella nota prot. n. 45676 del 26/01/2018;

**CONSIDERATO**, pertanto, che si ritiene opportuno operare come nella precedente programmazione 2007-2013, dove le “*compensazioni*” del quadro economico nell’ambito della stessa macrovoce potevano essere proposte dai beneficiari anche in fase di domanda di pagamento del saldo finale;

**RITENUTO**, di conseguenza, di concedere la possibilità di presentare le “*compensazioni*” del quadro economico nell’ambito della stessa macrovoce anche in data successiva alla fine delle attività, ma precedentemente alla presentazione della domanda di pagamento, in deroga a quanto previsto dai bandi pubblici;

## **DETERMINA**

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

- di concedere alle ditte beneficiarie della Misura 1 del PSR 2014-2020 la possibilità di presentare le “*compensazioni*” del quadro economico nell’ambito della stessa macrovoce anche in data successiva alla fine delle attività, ma precedentemente alla presentazione della domanda di pagamento, in deroga a quanto previsto dai bandi pubblici.

Avverso il presente Provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso o dalla notifica dell’atto, laddove prevista.

Non ricorrono le condizioni di cui al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito web della Regione Lazio [www.regione.lazio.it/rl\\_agricoltura/](http://www.regione.lazio.it/rl_agricoltura/) e sul sito web [www.lazioeuropa.it](http://www.lazioeuropa.it), nella sezione “P.S.R. FEARS” - sottosezione “Bandi e graduatorie.

**Il Direttore**  
**Dr. Ing. Mauro Lasagna**